

QUESITO 1: A pag. 2 del disciplinare di gara è riportato:
"La comprova dei requisiti verrà effettuata attraverso AVCPass salva diversa disposizione legislativa"

Poiché con provvedimento del 31/12/2013, n. 150, convertito in legge il 27/02/2014, il termine di entrata in vigore del sistema AVCPass per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara già previsto all'1° gennaio 2013, è stato differito all'1 luglio 2014, si chiede di confermare che sia possibile comprovare il possesso di tali requisiti in modo tradizionale, con l'invio diretto della documentazione da parte del fornitore, all'Amministrazione richiedente.

RISPOSTA 1: Si conferma che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27/02/2014, n. 15 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30/12/2013, n. 150, la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà in modo tradizionale e non tramite il sistema AVCPass.

QUESITO 2: Nel disciplinare di gara - Documentazione Tecnica - Documentazione tecnica in caso di accesso agli atti - viene richiesto di inserire gli stessi documenti di cui alla busta B eventualmente oscurati nelle parti non divulgabili, si chiede nel caso non ci fossero parti da oscurare, se fosse possibile inserire una dichiarazione di assenza di parti da oscurare in luogo di tutta la documentazione di cui sopra.

RISPOSTA 2: Si conferma che, in caso non dovessero essere presenti parti da oscurare nella documentazione tecnica, ai fini dell'accesso agli atti, è possibile produrre apposita dichiarazione attestante tale assenza;

QUESITO 3: Nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 37, COMMA 2, DEL d.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come non è stata riscontrata alcuna indicazione dei relativi importi posti a base d'asta.

Alla luce di quanto precede chiediamo di voler confermare, se del caso mediante rettifica del bando, che è ammessa:

- (i) alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con una o più imprese;
- (ii) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di predisposizione dei locali compresi nell'oggetto della gara;
- nonché di voler (iii) indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 37.

RISPOSTA 3: Si conferma che è ammessa la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., con una o più imprese;

Si conferma che la mandante del raggruppamento possa eseguire i lavori di predisposizione dei locali compresi nell'oggetto della gara, purchè sia in possesso dei requisiti per la capacità tecnica – professionale con riferimento all'esecuzione dei lavori richiesta dal Disciplinare di gara e che vengono di seguito ribaditi:

Attestazioni SOA:

**categoria OG1 classe II (subappaltabile al 30%);
categoria OG11 classe II (subappaltabile al 30%) .**

Si conferma che, per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del D.lgs 163/06 e s.m.i., l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale dell'appalto mentre l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria.

Si precisa che l'importo a base di gara è chiaramente espresso nel bando di gara, la distinta degli importi relativi alla base d'asta delle forniture e dei lavori è rilevabile dal quadro economico pubblicato sul sito istituzionale con la dicitura "quadro economico" e che per ogni evenienza si riporta di seguito:

NEURORADIOLOGIA - QUADRO ECONOMICO	
A) APPARECCHIATURE	
Apparecchiature e arredi sanitari	€ 1.410.000,00
A) TOTALE APPARECCHIATURE E ARREDI SANITARI	€ 1.410.000,00
a.1 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 21.150,00
IMPORTO A BASE D'ASTA APPARECCHIATURE	€ 1.388.850,00
B) LAVORI	
b.1 Demolizioni ricostruzioni e finiture	€ 220.000,00
b.2 Radioprotezionistica	€ 80.000,00
b.3 Arredi fissi ed a misura	€ 60.000,00
b.4 Arredi mobili	€ 40.000,00
b.5 Impianto meccanici (climatizzazione, idrico sanitario e gas medicali)	€ 250.000,00
b.6 Impianti forza motrice ed illuminazione	€ 200.000,00
b.7 Impianti TV, chiamata infermieri, trasmissione dati e telefonico	€ 15.000,00
B) TOTALE LAVORI E ONERI DI SICUREZZA	€ 865.000,00
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.950,00
IMPORTO A BASE D'ASTA LAVORI	€ 839.050,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A+B	€ 2.275.000,00
DI CUI ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA a.1+b.1	€ 47.100,00
IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRESO MANOD'OPERA	€ 2.227.900,00
D) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
d.1 Spostamenti apparecchiature ISMETT e upgrade IVA inclusa	€ 732.000,00
d.2 Spese e incentivi per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione (ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs.163/2006) 2% B;	€ 17.300,00
d.3 Spese tecniche per collaudo amministrativo e collaudo statico in corso d'opera e finale (IVA inclusa);	€ 10.000,00
d.4 Spese per pubblicità	€ 10.000,00
d.5 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi sui lavori e apparecchiature (10%) C;	€ 227.500,00
C) TOTALE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 996.800,00
TOTALE	€ 3.271.800,00

QUESITO 4: All'art. 9 del Capitolato d'Oneri viene indicato che in caso di ATI l'emissione delle fatture avverrà ad opera della capogruppo che ripartirà l'importo all'interno dell'ATI secondo le rispettive quote.

Per detta fattispecie l'Amministrazione Finanziaria ha avuto modo di affermare che ogni impresa costituente il raggruppamento, tipo verticale, è tenuta a fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dei lavori di propria competenza (vedasi risoluzioni del Ministero delle Finanze del 550231/1988 e 550763/1989). Va altresì ricordato che ai sensi dell'art. 37, c. 17 del D.Lgs. 163/06, " il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali....

Facciamo presente che i pagamenti potranno essere effettuati con unico mandato di pagamento a favore della capogruppo mandataria, pur se in presenza di fatturazioni separate dei singoli associati.

RISPOSTA 4: confermiamo che i pagamenti verranno effettuati con unico mandato a favore della Capogruppo mandataria, pur se in presenza di fatturazioni separate dei singoli associati;

QUESITO 5: Nel disciplinare di gara - Documentazione Tecnica - BUSTA F (Documentazione necessaria al collaudo delle apparecchiature) si deve cortesemente di precisare se con la dicitura "Codice dei prezzi di ricambio" intendete ricevere la lista dei pezzi di ricambio con codice e relativo prezzo oppure l'elenco dei pezzi di ricambio solo con l'indicazione del relativo codice.

RISPOSTA 5: per codice dei pezzi di ricambio si intende la lista dei pezzi di ricambio con codice privo di prezzi;

QUESITO 6: A pag. 3 del Disciplinare di gara è contenuto l'elenco delle sei buste da inserire nel plico che non coincide con l'elenco delle buste dettagliato da pag. 12 a 14; si chiede di confermare quale sia l'elenco esatto.

RISPOSTA 6: si comunica per mero errore materiale sono state indicate delle lettere errate; di seguito si indica l'elencazione corretta:
BUSTA A : documentazione amministrativa;
BUSTA B: documentazione tecnica;
BUSTA C: documentazione tecnica in caso di richiesta accesso atti;
BUSTA D: offerta economica;
BUSTA E: listino prezzi;
BUSTA F: documentazione necessaria al collaudo apparecchiature;

QUESITO 7: Negli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta indicati nel bando di gara si chiede di precisare se sono ricompresi gli oneri di sicurezza da interferenze ed a quanto ammontano;

RISPOSTA 7: Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta indicati nel bando di gara pari ad € 47.100.000,00 sono ripartiti, come si evince nel quadro economico sopra riportato, in € 21.150,00 riferiti alle apparecchiature ed arredi da intendersi quali oneri da interferenze, ed € 25.950,00 riferiti ai lavori.

QUESITO 8: al punto 2 dei Documenti Amministrativi per la capacità tecnica professionale sono richieste le Attestazioni SOA e in caso di subappalto dichiarazione in merito alla volontà di subappaltare a ditte in possesso dei requisiti prescritti per la realizzazione delle opere da subappaltare.
Al punto 5 dei Documenti Amministrativi è richiesto dichiarazione in merito alla volontà di subappaltare i lavori (se ricorre l'ipotesi), ovvero, in caso contrario, dichiarazione circa l'intendimento di realizzarli in proprio, con allegate le SOA..."
Si prega di specificare se le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra devono essere prodotte per entrambi in punti

RISPOSTA 8: si specifica che è sufficiente dichiarare la volontà di subappaltare (se ricorre l'ipotesi) esclusivamente al punto 5);

QUESITO 9: I curricula dei progettisti da incaricare e del coordinatore della sicurezza sono richiesti sia al punto 2 sia ai punti 8 e 9.
Si prega di specificare se si tratta di refuso.

RISPOSTA 9: si specifica che è sufficiente produrre le dichiarazioni e certificazioni esclusivamente ai punti 8) e 9)

QUESITO 10: Chiediamo di precisare il recapito al quale dovrà essere trasmesso il plico di gara:
Nel bando (p.to 8) viene indicato di indirizzarlo all'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature, mentre nel Disciplinare di gara (pag. 3) all'Ufficio protocollo (palazzina Uffici amministrativi, piano IV);

RISPOSTA 10: Si precisa che l'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature si trova al piano III della palazzina Uffici amministrativi. Tutta la documentazione amministrativa che entra

in Amministrazione deve comunque essere protocollata in ingresso all'Ufficio protocollo. Pertanto il plico può essere indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'ARNAS.

QUESITO 11: Chiediamo di precisare meglio le lettere identificative delle seguenti buste:
Documentazione tecnica in caso di richiesta accesso atti
Offerta Economica
Listino Prezzi
Documentazione necessaria al collaudo
In quanto a pag. 3 del disciplinare sono identificate rispettivamente come C-D-E-F mentre nei capitoli successivi (pag. 12-13-14) le stesse sono identificate come B1-C-D-E

RISPOSTA 11: vedi risposta 6

QUESITO 12: Chiediamo di voler pubblicare la dichiarazione Protocollo di legalità richiesta al punto 13 pag. 11 del disciplinare di gara

RISPOSTA 12: La dichiarazione di legalità deve essere la seguente "di avere aderito ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione, categoria (*specificare quale*), dotata di analogo protocollo di legalità.

QUESITO 13: Al punto 5 della Documentazione necessaria al collaudo delle apparecchiature è richiesto:
"Documentazione attestante la rispondenza alle Direttive di riferimento (certificati e dichiarazione della destinazione d'uso di tutte le apparecchiature oggetto della fornitura".
Al punto 6 della Documentazione necessaria al collaudo delle apparecchiature è richiesto "Dichiarazione di conformità CE".

RISPOSTA 13: Si tratta della Certificazione CE e di ogni altra certificazione richiesta ex LEGE

QUESITO 14: in considerazione del fatto che il disciplinare di gara vincola la sola offerta per 240 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa, con la presente si chiede se, per i listini depositati presso la Camera di Commercio da inserire nella busta E a pena di esclusione, possa essere prevista una validità differente, eventualmente anche più breve, in considerazione del fatto che nell'arco del suddetto periodo i medesimi sono suscettibili di aggiornamenti da parte della casa produttrice.

RISPOSTA 14: Si ribadisce quanto affermato nel Disciplinare di gara e cioè che per le apparecchiature e arredi i listini devono essere quelli vigenti, quindi al momento della presentazione dell'offerta. Resta confermato che l'offerta prodotta deve avere comunque validità di 240 giorni.

QUESITO 15: Si richiede di specificare in dettaglio quali elaborati deve contenere il progetto dei lavori da presentare in fase di gara.

RISPOSTA 15: E' richiesta la presentazione di un layout distributivo contenente la rappresentazione delle attrezzature offerte.

QUESITO 16: Se il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso come si potranno valutare le migliorie previste nei progetti presentati in fase di gara? Le indicazioni di materiali, impianti ed arredi indicati nella relazione illustrativa sono tassative o indicative?

RISPOSTA 16: Non è richiesta la presentazione di progetti in fase di gara, ma di un semplice layout distributivo. L'onere della presentazione del progetto definitivo resta in capo al solo aggiudicatario. Le specifiche dei materiali sono indicative e comunque di materiale di alta qualità.

QUESITO 17: Si chiede di comunicare i dati tecnici (dimensioni, pesi, emissioni, necessità impiantistiche, piastre di collegamento, collegamenti sottotraccia necessari tra le parti delle apparecchiature mediche, curve isodose, curve isomagnetice etc.) relativi alle

apparecchiature che saranno installate ma non fornite (RMN, TC, RX) in quanto indispensabili per progettare le sale tecniche.

RISPOSTA 17: Non è richiesta in questa fase alcuna progettazione. Marca modello e specifiche delle attrezzature saranno rese note solo dopo l'acquisizione da parte dell'ARNAS.

QUESITO 18: All'ultimo capoverso dell'art. 2 della Relazione illustrativa si legge che "Dovrà essere oggetto di studio e proposta progettuale il collegamento tra le zone "a" e "b", da realizzare con una passerella esterna al fine di individuare un percorso dedicato per gli operatori della U.O., distinto da quello dell'utenza". Questa opera è obbligatoria? E' a carico dell'impresa aggiudicataria?

RISPOSTA 18: La passerella, se nella soluzione progettuale elaborata dal concorrente risulta necessaria, è da prevedere a carico dell'aggiudicataria, come ogni altro elemento della fornitura "chiavi in mano", e comunque se prevista, dovrà essere sottoposta a tutti i pareri necessari (Soprintendenza BB.CC.AA., Genio Civile);

QUESITO 19: Quali dovranno essere le "porte scorrevoli automatiche con finitura a scelta della D.L. e vetri eventualmente sabbiati, con sistema di apertura di sicurezza a spinta, caso di evacuazioni rapido"?

RISPOSTA 19: Alcune infissi, caratterizzati da specifici sistemi di sicurezza, sono richiesti dalla vigente normativa sulla sicurezza antincendio. La loro ubicazione discende dallo studio planimetrico delle vie di esodo e dall'approvazione del competente Comando Provinciale dei VV.F. che deve essere rilasciato in conferenza di servizi sul Progetto definitivo.

QUESITO 20: Atteso che "il progetto definitivo curerà in una specifica sezione gli aspetti di dettaglio delle finiture e lo studio illuminotecnica del sistema, nonché le caratteristiche di fono-assorbimento degli spazi di accoglienza, al fine di garantirne il confort percettivo" si chiede se tali verifiche dovranno essere presenti nel progetto da allegare ai documenti di gara.

RISPOSTA 20: E' già stato specificato che in fase di gara è richiesto solo un layout distributivo.

QUESITO 21: Come si integra la frase: "Sarà valutata anche la sperimentazione di sistemi di cromoterapia con regolazione del colore dei led", con il criterio del prezzo più basso?

RISPOSTA 21: Il progetto definitivo dovrà essere redatto dall'aggiudicatario in sinergia con la S.A. L'affermazione si riferisce alla possibilità di impiegare tali sistemi, non ad offerte migliorative.

QUESITO 22: Si chiede di definire in maniera compiuta i punti di allacciamento degli impianti tecnologici (linee elettriche, gas medicali, fluidi) con i relativi dati tecnici e i percorsi da utilizzare.

RISPOSTA 22: Le linee elettriche dovranno essere derivate dalla cabina elettrica di pertinenza. I gas medicali sono già presenti nel padiglione, dovrà essere realizzata una rete di distribuzione dedicata, da collegare alla rete di distribuzione esistente, derivandola dalle colonne montanti già realizzate. I fluidi, come già specificato nella relazione tecnica al § 4.2, saranno resi disponibili in prossimità dell'area, nello spazio esterno a destra dell'ingresso in reparto, dove si trova il collettore dedicato all'intero edificio.

QUESITO 22: Quali sono i limiti contrattuali cui si riferisce circa la necessità di fornire un quadro di rifasamento?

RISPOSTA 22: Il fattore di potenza $\cos \varphi$ deve essere 0,95

QUESITO 23: Quali carichi elettrici dovranno essere derivati da UPS? Dove dovranno essere installati gli UPS?

RISPOSTA 23: Quelli previsti dalla normativa e dalla prassi costruttiva, da specificare nell'ambito del progetto definitivo. Andranno ubicati in apposito locale tecnico.

QUESITO 23: Quali gas medicali dovranno essere previsti ed in quali sale?

RISPOSTA 23: L'argomento, ancorché oggetto di progettazione, è trattato nel cap.7 della "*Relazione Illustrativa e specifiche tecniche dell'intervento*".

QUESITO 24: In relazione agli impianti antincendio si chiede di conoscere nel dettaglio il parere preventivo dei VV.F.

RISPOSTA 24: Il parere preventivo è reso in conferenza di servizi sulla base del Progetto Definitivo.

QUESITO 25: In relazione alla radioprotezione si chiede di conoscere nel dettaglio le disposizioni dell'esperto qualificato dell'ARNAS.

RISPOSTA 25: L'esperto qualificato si pronunzia solo ed esclusivamente sul livello progettuale almeno definitivo, in relazione alle specifiche tecniche delle apparecchiature ed alle caratteristiche dei locali.

QUESITO 26: La gabbia di Faraday, la tubazione per il quench e l'eventuale schermatura magnetica della sala esami RMN da chi dovranno essere fornite?

RISPOSTA 26: La gabbia di Faraday e la tubazione per il Quench dalla ditta produttrice dell'apparecchiatura di RNM, il resto dall'aggiudicataria della Fornitura "chiavi in mano".

QUESITO 27: Le finiture interne della sala esami RMN, che si dovranno realizzare dopo l'ingresso del magnete, a chi competono?

RISPOSTA 27: All'aggiudicataria della Fornitura "chiavi in mano".

Palermo li 22/4/2014

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. G.A. Bono)

